

# «Il Bassone scoppia Agenti senza tutele»

## Carcere

Il comparto sicurezza Cisl:  
«Ci sono 465 detenuti  
e la situazione è ormai  
al tracollo»

— Situazione «al tracollo»: così la Cisl comparto sicurezza definisce la situazione del carcere Bassone, dove sono presenti 465 detenuti e 191 agenti di polizia penitenziaria.

«Quasi il 70% dei detenuti presenti nel carcere comasco - denuncia la Cisl - è di nazionalità straniera e presenta diversi problemi, tutti di difficile soluzione, a causa anche della difficoltà di contatto con i Paesi di origine, che genera nervosismi i quali spesso degenerano in atti di autolesionismo o in aggressioni ai danni del personale di polizia che, all'interno del carcere, non ha alcun mezzo di difesa».

Il sindacato parla di «attacchi da parte di detenuti con manici di scopa, gambe di tavolo ed altre suppellettili» e dice che «gli agenti possono soltanto ripararsi dai colpi e sperare che i danni subiti non siano permanenti».

Nell'elenco di lamentele la Cisl cita anche un episodio avvenuto domenica in infermeria con un detenuto che «ha sferrato un pugno al volto di un agente di servizio di vigilanza in sezione solo perché il responsabile di aver chiesto il rispetto delle regole. L'agente aggredito è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del nosocomio cittadino, da cui veniva dimesso con una prognosi di dieci giorni». In conclusione il sindacato chiede «interventi urgenti da parte degli organi competenti affinché vengano assunti urgenti e risolutivi provvedimenti nei confronti di quei detenuti che si rendono responsabili di aggressioni ai danni degli operatori penitenziari».